

## LIBRI RICEVUTI

MARINA BONOMELLI, *Quaderni di Sicurtà. Documenti di storia dell'assicurazione*, Electa, Milano, 2012, pagg. 384, euro 70,00.

Il Catalogo, corredato da illustrazioni di copertine e brevi saggi descrittivi, comprende i circa quattromila titoli di opere di storia delle assicurazioni stampate dal '500 ad oggi di proprietà della Biblioteca Mansutti. La raccolta di questo prezioso materiale librario è iniziata cinquant'anni fa e da allora prosegue in una costante ricerca di testi del passato, unita a un continuo aggiornamento sulle pubblicazioni contemporanee di storia assicurativa.

La Fondazione Mansutti è nata a Milano nel 2004 dalla donazione che Francesco Mansutti ha fatto della biblioteca e del suo archivio storico, entrambi imperniati sulla storia dell'assicurazione, documentata, dalle origini all'epoca moderna, dal punto di vista economico, giuridico, tecnico, sociale e di costume. Si tratta di un'istituzione culturale *onlus* che ha lo scopo di tutelare, valorizzare e divulgare un importante patrimonio librario e archivistico, punto di riferimento per gli studiosi interessati all'analisi e alla ricerca nell'ambito della storia dell'assicurazione.

Il volume – di cui è stata realizzata anche un'edizione in inglese – è corredato da un cd che raccoglie le schede di tutte le pubblicazioni in possesso della Biblioteca, edite dal Cinquecento ad oggi.

DOMENICA PIRILLI, *Il contratto di assicurazione per conto*. Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2013, pagg. 164, euro 18,00.

Publicato nella collana "Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria", il volume esamina e approfondisce l'art. 1891 c.c. ("Assicurazione per conto altrui o per conto di chi spetta"), il cui disposto trova opportuna collocazione tra i due poli dell'interesse (in senso tecnico-assicurativo) e del principio indennitario. È una dialettica centrale nelle problematiche civilistiche, la quale, ponendosi in equilibrio tra criterio formale di legittimazione (es. possesso della polizza) e criterio sostanziale di titolarità dell'interesse assicurato, contribuisce a mantenere vivo il dibattito in un settore, quello assicurativo, da sempre foriero di idee nuove e pronto nel dare risposte adeguate alle esigenze che provengono dalla società, sia quella mercantile del XIV secolo o quella globalizzata odierna. L'assicurazione, pur incline all'interdisciplinarietà, per rimanere nell'alveo che le è proprio e continuare a svolgere il ruolo che riveste nel contesto socio-econo-